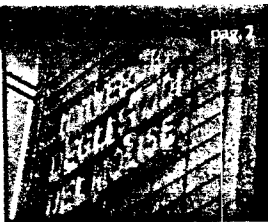




CAMPOBASSO

Inaugurata la facoltà di Medicina



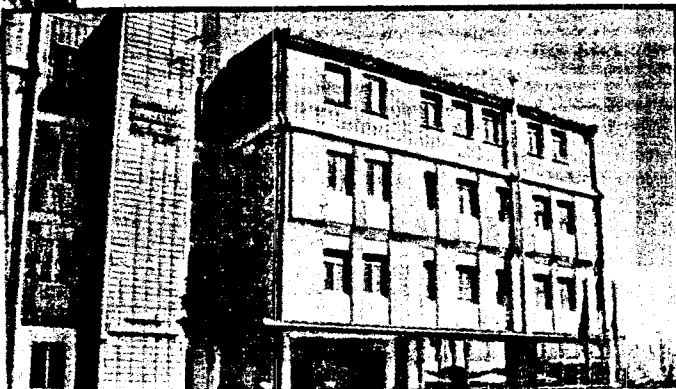
Taglio del nastro ieri mattina all'ospedale Cardarelli di Campobasso per la nuova facoltà di Medicina dell'Università.

All'inaugurazione erano presenti tutte le autorità: il rettore Cannata, il presidente della Regione, Michele Iorio, e il sindaco della città, Di Fabio.



Il taglio del nastro ieri al Cardarelli

**Presenti il rettore Cannata,
il presidente Michele Iorio e
il sindaco Giuseppe Di Fabio**





Medicina, inaugurato il polo didattico

Una platea gremita ha partecipato ieri mattina al taglio del nastro

Luciana Annunziata

Si è svolta questa mattina, presso l'ospedale Cardarelli di Campobasso, dinanzi ad una platea gremita, l'inaugurazione del polo didattico della facoltà di Medicina. Un giorno importante per l'Università degli Studi del Molise che vede in questa istituzione il completamento della sua offerta formativa. Ad aprire la giornata, il direttore dell'Asrem Molise Sergio Florio il quale ha avuto parole di compiacimento per questo nuovo traguardo. "Con immensa soddisfazione oggi posso partecipare a questa inaugurazione - ha dichiarato il direttore Florio - il tutto si è svolto con tempi notevolmente ristretti e grazie alla sinergia che si è creata con la Regione Molise".

Infatti, fautori di questo progetto, sin dalle sue origini, oltre al rettore Cannata, furono proprio il direttore dell'Asrem e il governatore Iorio il quale, prima da medico e poi da politico, ha colto la fondamentale importanza dell'iniziativa. Un'iniziativa che pone le sue basi in un progetto di due anni fa che, sino ad oggi, ha seguito un elaborato iter che le permetterà di essere l'importante polo che si prefissa di essere. Parole di completa soddisfazione sono state pronunciate, nel corso della mattina, proprio dal rettore Giovanni Cannata il quale ha posto l'accento sulla sinergia con le istituzioni e su ciò che questa nuova Facoltà rappresenta per il capoluogo. Infatti, oltre ai grandi passi avanti che saranno fatti nella ricerca, si spera che la nuova facoltà di Medicina possa alleviare i problemi di quanti sono costretti, ad oggi, ad intraprendere i "viaggi della speranza" verso altre regioni per poter risolvere i propri problemi di salute. Inoltre, e non meno importante, la crescita dal punto di vista dell'offerta formativa e la possibilità per molti giovani molisani di poter intraprendere gli studi nella propria terra senza dover emigrare per forza.

Ospite d'onore, il presidente del Comitato di valutazione nazionale, Luigi Buggeri, il quale a spiegato, seguendo parametri scientifici, come questa Facoltà possa mirare al meglio.

"Già il numero del personale reclutato, (43 docenti e 19 non docenti) - ha dichiara-

to Buggeri - dimostra la voglia di partire al massimo. Inoltre, c'è da riconoscere la dislocazione assolutamente preferenziale in cui sorge

questo polo didattico che, insieme alla Cattolica, mira alla realizzazione di un vero e proprio centro della salute".